Nomodidattica S.r.l.

www.moltocomuni.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SUL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI

La sottoscritta Erica Panassidi, nata ad Arzignano (VI) il 7 febbraio 1981, residente in via Rovigno, 15 - 20125 Milano, codice fiscale PNSRCE81B47A459A, nella sua qualità di Amministratore Unico della Società **Nomodidattica S.r.l.,**

- con sede legale e operativa nel comune di Verona, Via Caserma Ospital Vecchio, 9, c.a.p. 37122, tel. 045 2596578, cell. 334 6052253, e-mail formazione@moltocomuni.it - info@moltocomuni.it, PEC nomodidatticasrl@legalmail.it;

- partita IVA e codice fiscale 04162450235,

- iscritta alla C.C.I.A.A. di VERONA con oggetto sociale inerente l'esercizio dell'attività di organizzazione di giornate di studio, congressi, seminari e ogni altra attività a contenuto formativo e di riqualificazione professionale, numero iscrizione al registro delle imprese 04162450235, data d'iscrizione 8 febbraio 2013.

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria esclusiva responsabilità e consapevole delle sanzioni previste anche dalla legislazione penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

- che l'amministrazione è affidata ad un: Amministratore Unico, nella persona di ERICA PANASSIDI, nata ad ARZIGNANO il 07/02/1981, Codice Fiscale PNSRCE81B47A459A, nominata il 28/11/2014 – Scadenza nomina: ILLIMITATA, con i seguenti poteri associati alla carica: DOTATO DI TUTTI I POTERI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA E PER LA LORO CONCLUSIONE

- che nel libro soci dell'Impresa figurano i soci sotto elencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

  - Titolare: PANASSIDI ERICA, Partita IVA/Codice Fiscale: PNSRCE81B47A459A, Quota: 50.0%
  - Titolare: PANASSIDI GIUSEPPE, Partita IVA/Codice Fiscale: PNSGPP49S14C351C, Quota: 50.0%

  per il/i quale/i non risultano esistenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto, né è stato esercitato alcun diritto di voto in base a procura irrevocabile o in base ad un titolo equivalente che ne legittimava l'esercizio

- che non sono presenti altri soggetti di cui all'Art. 94 commi 3 e 4 del D.Lgs. 36/2023 oltre al Legale Rappresentante

- che i soggetti di cui all'Art. 94 commi 3 e 4 del D.Lgs. 36/2023 non sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o per i reati di cui all'art. 94 comma 1

- che non sussistono ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92,

commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Art. 94 comma 2 Codice)

- che l'Impresa non è destinataria della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Art. 94 comma 5 lett. a) Codice)

- che l'Impresa non ha violato le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 94, comma 5, lettera b) Codice)

- che l'Impresa non è stata sottoposta a liquidazione giudiziale o si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice (Art. 94 comma 5 lett. d) Codice)

- che l'Impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (art. 94 comma 5, lettera e) Codice)

- che l'Impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (art. 94 comma 5, lettera f) Codice)

- che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di stabilimento (Art. 94 comma 6 Codice)

- che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilita sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento (Art. 94 comma 6 Codice)

- che l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale, e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 (Art. 95 comma 1, lettera a) Codice)

- che l'Impresa non ha commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, rientrante nelle ipotesi indicate dall'articolo 98 del Codice in modo tassativo

- che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di stabilimento (Art. 95 comma 2 Codice)

- che l'Impresa non ha commesso violazione gravi non definitivamente accertate obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro

dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento (Art. 95 comma 2 Codice)

- che l'Impresa rientra tra le Micro, Piccole e Medie Imprese secondo i parametri fissati dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003

- che l'Impresa non ha commesso gravi violazioni, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2bis del DPR n. 602/1973 definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

- che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi in materia contributiva e previdenziale, ovvero ostative al rilascio del DURC di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale

Verona, 12 dicembre 2023

Il legale rappresentante

Panassidi Erica
12.12.2023
12:03:14
GMT+00:00